

Coreve: c'è bisogno di vetro da riciclare...

Inviato da Redazione
 lunedì 15 giugno 2009
 Ultimo aggiornamento lunedì 15 giugno 2009

http://www.greenreport.it/contenuti/leggi.php?id_cont=19983

... Il settore vetrario rappresenta il naturale sbocco per il riciclo dei rifiuti d'imbballaggio in vetro. L'attuale capacità di riciclo delle aziende vetrarie è addirittura in grado di assorbire quantità ancora maggiori di rottame di vetro nazionale e per soddisfare le necessità produttive, le vetrerie ricorrono infatti all'importazione di rottame dall'estero...

Imballaggi di vetro, riciclati il 65% di quelli immessi al consumo nel 2008

LIVORNO. Il 65% degli imballaggi di vetro immessi al consumo nel 2008 è stato riciclato: questo il risultato annunciato da Coreve - Consorzio recupero vetro, che nel 2008 quindi con un totale di 1.390.375 tonnellate di rifiuti da imballaggio in vetro riciclate in Italia registra un +6,6% rispetto all'anno precedente e un progressivo decremento dei quantitativi smaltiti in discarica: nel 2008 è sfuggito al riciclo "solo" il 35% degli imballaggi in vetro in uso, contro il 39,6% del 2007.

L'incremento del riciclo e della raccolta differenziata del vetro (+10%) crescono anche i benefici per l'ambiente: il risparmio energetico complessivo si attesta nel 2008 su 283.068 Tep (tonnellate equivalenti di petrolio), pari a 2.066.129 barili di petrolio. Il riciclo ha inoltre consentito di risparmiare materie prime tradizionali per 2.434.513 metri cubi.

Interessante anche il dato relativo alla riduzione di emissioni di CO₂: è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di 1.865.761 tonnellate di CO₂.

«I dati 2008 testimoniano il buon lavoro fatto in questi anni, sia sul fronte della razionalizzazione dei sistemi di raccolta e recupero del vetro sia della diffusione di una cultura della sostenibilità, che ponga l'accento sui benefici sociali, ambientali ed economici del riciclo degli imballaggi in vetro - commenta Enzo Cavalli, presidente di Coreve - È con entusiasmo e fiducia che guardiamo, dunque, alle prossime sfide: aprire a sistemi di raccolta differenziata del vetro per colore, incrementare le quantità raccolte nel Centro e Sud Italia e centrare i nuovi obiettivi di riciclo, che nel 2011 prevediamo si attesteranno al 66,2% dell'impresso al consumo».

Il settore vetrario rappresenta il naturale sbocco per il riciclo dei rifiuti d'imbballaggio in vetro. L'attuale capacità di riciclo delle aziende vetrarie è addirittura in grado di assorbire quantità ancora maggiori di rottame di vetro nazionale e per soddisfare le necessità produttive, le vetrerie ricorrono infatti all'importazione di rottame dall'estero o all'impiego di rifiuti di vetro piano (non da imballaggio).

L'intensificazione delle attività di raccolta differenziata e la diffusione di sistemi di separazione per colore del vetro recuperato - già sperimentati nel IV Municipio di Roma e attivi a Ferrara - contribuirebbero a sostenere in maniera più efficace la produzione vetraria italiana a partire da materiale riciclato di provenienza nazionale.

Le stime di Coreve evidenziano risultati interessanti anche a valle ovvero sul fronte della raccolta differenziata, che nel

2008 ha fatto registrare un incremento del 10% rispetto al 2007: ai comuni convenzionati, Coreve riconosce un corrispettivo in denaro per ogni tonnellata di vetro consegnato ed in funzione della sua qualità. In virtù del recente accordo siglato tra Anci e CoReVe, l'importo massimo riconosciuto è passato da 31 a 37 euro per tonnellata, arrivando fino a 47 euro nel caso di differenziazione del vetro per colore.

09/06/2009http://www.greenreport.it/contenuti/leggi.php?id_cont=19983